

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-566 del 07/02/2017
Oggetto	4^ modifica ns Temix Oleo
Proposta	n. PDET-AMB-2017-590 del 06/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Temix Oleo s.r.l. - 4^a Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'impianto IPPC di produzione di acidi grassi, glicerina e derivati, di cui al punto 4.1 (b) dell'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., di proprietà dell'azienda Temix Oleo s.r.l., in Comune di Calderara di Reno (BO), in Via Garibaldi n° 10 –

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI

Premesso che, con atto P.G. n° 120551 del 04/08/2014⁴, l'Azienda Temix Oleo s.r.l., avente sede legale in Comune di Milano, in Via Piero Portaluppi, 17 e impianto in Comune di Calderara di Reno (BO), in Via Garibaldi n° 10, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di produzione di acidi grassi, glicerina e derivati di cui al punto 4.1b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la domanda⁵ della ditta del 21/12/2016 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁶ con cui si richiede modifica non sostanziale dell'atto autorizzativo vigente, per l'attivazione di un nuovo processo chimico per la produzione dei seguenti additivi per lubrificanti:

- additivo (disperdente) per olio motore, denominazione commerciale XD23;
- additivo, utilizzato nella distillazione topping del petrolio, avente denominazione commerciale MX3309.

In entrambi i casi la materia prima di partenza è costituita da poliisobutilene (identificato con l'acronimo PIB) allo stato liquido, ma con differente peso molecolare: PIB 2300 per l'additivo XD23 e PIB 1000 per l'additivo MX3309. La nuova produzione di additivi per lubrificanti, quantificabile in circa 2.000 t/anno, non comporterà un incremento della capacità produttiva complessiva dello stabilimento in quanto a tale processo saranno destinate, apparecchiature già esistenti e normalmente utilizzate per la produzione degli esteri. Si evidenzia inoltre che la nuova produzione rappresenterà una percentuale limitata (circa il 5%) rispetto alla produzione totale media annua degli ultimi anni (circa 40.000 t/anno).

Considerato che:

- gli stoccaggi delle materie prime utilizzate nei nuovi processi, saranno effettuati nelle aree di stoccaggio già esistenti. In particolare, lo stoccaggio del poliisobutilene verrà effettuato in due serbatoi metallici esistenti ad asse verticale situati nel parco serbatoi denominato S100, provvisto di bacino di contenimento. Gli altri prodotti chimici necessari saranno conservati nelle confezioni

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ rilasciata con atto al 120551 del 04/08/2014 e s.m.i.

⁴ Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna, successivamente modificato con provvedimenti rilasciati dalla Città Metropolitana di Bologna ai P.G. n° 3370/2015 del 15/01/2015, P.G. n° 92712/2015 del 21/07/2015 e DET-AMB-2016-2270 del 13/07/2016;

⁵ PGB0/2016/24312 del 21/12/2016

⁶ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012.



- originali di fabbrica (cisternette, fusti e, per l'anidride maleica, sacchi) depositate in aree coperte ricavate all'interno dei locali di magazzino presenti in stabilimento;
- relativamente ai consumi energetici, non si attendono variazioni significative in considerazione del previsto impiego di impianti e apparecchiature già esistenti e normalmente funzionanti per altri processi produttivi;
 - riguardo alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici e ai rifiuti prodotti, la modifica in progetto non comporterà variazioni rispetto alla situazione autorizzata; in particolare le pompe a vuoto presenti sull'impianto rimarranno collettate al punto di emissione E2 e le acque reflue di lavaggio dell'area interessata continueranno ad essere convogliate al depuratore aziendale mediante la rete interna di raccolta delle acque reflue industriali;
 - per la matrice rumore, non vi sono variazioni rispetto all'ultima valutazione di impatto acustico, presentata in occasione della III modifica di AIA, in quanto non è prevista l'installazione di nuove apparecchiature.

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta in oggetto in data 28/07/2016⁷ e in data 29/08/2016 in conformità a quanto richiesto dalla 3^a modifica non sostanziale DET-AMB-2016-2270 del 13/07/2016, che ha richiamato le prescrizioni del rapporto della visita ispettiva programmata⁸ del 05/05/2016, ossia:

- la proposta di stoccare le materie prime (glicole e urea al 40%) in un container con capacità di 12 cisternette, dotato di bacino di contenimento che consente la protezione dagli agenti atmosferici, essendo integralmente chiuso;
- i rapporti di prova della messa a regime dell'emissione E8;
- la richiesta di inserire il limite della portata dell'emissione E8 pari a 6.800 Nm³/h che si ottiene esprimendo la portata secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., ovvero previa detrazione del tenore di vapore acqueo ma non normalizzata al tenore di ossigeno di riferimento e secondo le condizioni di esercizio del tri-generatore. Il valore di 6.800 Nm³/h è ottenuto arrotondando la portata volumetrica di 6.752 Nm³/h;

Vista la proroga⁹ di 90 gg per ultimare la definizione del progetto di stoccaggio delle cisternette di prodotti finiti, per il quale la ditta ha fornito solo indicazioni sulla tipologia di progetto (platea coperta), nonché per la verifica di eventuali adempimenti normativi;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. n° 120551 del 04/08/2014;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare** l'inserimento del nuovo processo produttivo per la produzione dei due additivi per lubrificanti stabilendo quanto segue:

⁷ PGB0/2016/14141 del 28/07/2016

⁸ PGB0/2016/11874 del 28/06/2016

⁹ PGB0/2017/1892 del 30/01/2017, pratica Sinadoc 36148



- si evidenzia che l'anidride maleica è riportata, nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II punto 4 dell'Allegato I alla Parte V, tra i "*Composti organici sotto forma di gas, vapori o polveri*" di Classe II in Tabella D a cui viene assegnato un limite di 20 mg/Nm³ (con soglia di rilevanza espressa come flusso di massa di 100 g/h). **Considerata l'incidenza del nuovo processo marginale e di tipo saltuario, non essendo disponibile un dato di flusso di massa dell'anidride maleica nell'emissione E2 per la verifica della soglia di rilevanza, dovrà essere effettuato un monitoraggio conoscitivo di tale inquinante, da effettuarsi nelle prime tre lavorazioni del nuovo processo;**
- 2. di **approvare** la proposta di stoccare le materie prime (glicole e urea al 40%) in un container con capacità di 12 cisternette, dotato di bacino di contenimento che consente la protezione dagli agenti atmosferici, essendo integralmente chiuso, stabilendo quanto segue:
 - dovranno essere seguiti dei controlli periodici del bacino di contenimento al fine di verificarne lo stato di pulizia e funzionalità. **Tali controlli dovranno essere effettuati come da tabella 20 - Aree di stoccaggio materie prime, confermando la frequenza di controllo semestrale di tipo visivo, (rif. paragrafo D.3.12 CONTROLLO DELLE AREE DI STOCCAGGIO dell'atto AIA vigente);**
- 3. di **approvare** i rapporti di prova dell'emissione E8;
- 4. di **approvare** la richiesta di inserire il limite della portata dell'emissione E8 pari a 6.800 Nm³/h;
- 5. di **prorogare di 90 gg, fino al 30/04/2017**, la presentazione del progetto di stoccaggio delle cisternette di prodotti finiti;
- 6. la **modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. n° 120551 del 04/08/2014 e s.m.i.**, concessa alla ditta Temix Oleo s.r.l. per l'esercizio dell'attività di produzione di acidi grassi, glicerina e derivati di cui al punto 4.1b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., presso l'impianto sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Garibaldi n° 10, stabilendo quanto segue:
 - alla Sezione **C.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO** siano aggiunti i sottoparagrafi **C.2.6** e **C.2.7**, come di seguito riportati:

C.2.6 CICLO DI PRODUZIONE ADDITIVO XD23

La materia prima PIB 2300, allo stato liquido, viene caricata nel reattore A100, dove avviene la reazione di sintesi con anidride maleica. Al termine della sintesi vengono eliminate le tracce di anidride maleica residua, mediante stripping sotto vuoto, quindi viene aggiunto un olio lubrificante al fine di ridurre la viscosità del prodotto e con sentirne il trasferimento al reattore MA 200, per l'avvio del secondo stadio del processo. Qui avviene la reazione tra il prodotto intermedio proveniente dalla prima fase e l'ammina polietilenica. Al termine della reazione viene aggiunto olio lubrificante per modificare le specifiche di viscosità e basicità richieste per il prodotto. Il prodotto finito che si ottiene (XD23) è trasferito ad un serbatoio di stoccaggio (serbatoio 114) ubicato nel parco serbatoi S100.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' -Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoo@cert.arpae.emr.it - sito: www.arpae.it

C.2.7 CICLO DI PRODUZIONE ADDITIVO MX3309

La materia prima PIB 1000, allo stato liquido, viene caricata nel reattore A100, dove avviene la reazione di sintesi con anidride maleica. Al termine della reazione il prodotto intermedio ottenuto è inviato al reattore MA200, dove vengono aggiunti un solvente e la trietilentetrammina. Le tre sostanze vengono fatte reagire. Il prodotto finito che si ottiene (MX3309) è trasferito al serbatoio di stoccaggio (serbatoio 115) ubicato nel parco serbatoi S100.

- nella sezione **D.2.7 EMISSIONI CONVOGLIATE** la tabella di cui al punto 1. sia così sostituita:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima	Durata massima	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianti di abbattimento
E1	Caldaia EPC1 da 7,2 MW ⁽²⁾	25	24	Portata	Nm ³ /h	7.500	-
				Materiale particellare	mg/Nm ³	5	
				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	350	
				Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	mg/Nm ³	35	
E2	FUNZIONAMENTO COME IMPIANTO TERMICO – CO COMBUSTIONE (gas metano e residui di lavorazione prodotti in proprio) ⁽¹⁾	25	24	Portata	Nm ³ /h	11.500	Reattore Venturi con dosaggio di carbone attivo e filtro a maniche
				Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nm ³	233 ⁽³⁾ 213 ⁽⁴⁾	
				Polveri	mg/Nm ³	6 ⁽³⁾ 4 ⁽⁴⁾	
				Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	mg/Nm ³	61 ⁽³⁾ 38 ⁽⁴⁾	
				COT (sostanze organiche sotto forma di gas e vapore espresse come carbonio organico totale)	mg/Nm ³	4 ⁽³⁾ 3 ⁽⁴⁾	
				Monossido di carbonio	mg/Nm ³	55 ⁽³⁾ 47 ⁽⁴⁾	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	17,6 ⁽³⁾ 10 ⁽⁴⁾	
				Acido fluoridrico	mg/Nm ³	1,5 ⁽³⁾ 1 ⁽⁴⁾	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' -Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio

Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it - **sito:** www.arpae.it

				Pb – Cr - Ni ⁽⁵⁾	mg/Nm ³	0,5 ⁽³⁾	
	FUNZIONAMENTO COME CALDAIA denominata EPC2 da 9 MW ⁽²⁾	25	24	Portata	Nm ³ /h	11.500	-
				Materiale particellare	mg/Nm ³	3	
				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	228	
				Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	mg/Nm ³	35	
E3	Cristallizzazione per Spruzzaggio	10	24	Portata	Nm ³ /h	30.000	Abbattimento ad umido di tipo Venturi
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
E4	Idrogenazione	15	24	Portata	Nm ³ /h	3.000	-
				Nichel	mg/Nm ³	0,5	
E5	Sala Frigorifera	17	24	Portata	Nm ³ /h	5.000	-
				Ammoniaca	mg/Nm ³	20	
E7	Biofiltro	-	-	Portata	m ³ /m ² h	50 - 450	-
				Altezza del letto	m	0,5 – 1	
				Umidità del letto	%	30 - 60	
				Temperatura di esercizio	°C	<40	
				Acidità del letto	pH	5 – 8	
				Perdite di carico	mm H ₂ O	5-1000	
E8 ⁽⁶⁾	Cogeneratore	9	24	Portata	Nm ³ /h	6.800	Catalizzatore ossidante per CO SCR per NOx
				Polveri	mg/Nm ³	5	
				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	100	
				Ossido di carbonio (CO)	mg/Nm ³	300	
				Ammoniaca (NH ₃)	mg/Nm ³	5	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' -Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio

Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it - **sito:** www.arpae.it



⁽¹⁾ I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secondo quanto previsto all'Allegato 2, al Titolo III-bis alla parte quarta del D.Lgs. N° 152/2006 e s.m.i.;

⁽²⁾ I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%;

⁽³⁾ Valore medio semi orario;

⁽⁴⁾ Valore medio giornaliero;

⁽⁵⁾ Valore medio della somma delle concentrazioni dei tre inquinanti rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora.

⁽⁶⁾ I valori di emissione per E8 sono riferiti ad un un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%

- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA** sia aggiunto il seguente punto 16:

16. A seguito dell'attivazione del nuovo processo che utilizza anidride maleica, tale parametro dovrà essere controllato nell'emissione E2 nelle prime tre lavorazioni effettuate. I metodi analitici indicati per la determinazione sono i seguenti: NIOSH 3512, OSHA Organic Method #025, OSHA Organic Method #086. Potranno essere inoltre utilizzati metodi quali:

- metodi indicati dall'ente di normazione come espressamente sostituenti i metodi sopra riportati,
- metodi aggiuntivi emessi da UNI, specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

I risultati analitici di tali controlli dovranno essere allegati al successivo report annuale.

7. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 120551 del 04/08/2014_e s.m.i.;
8. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
Codice di Amministrazione Digitale
Dal Responsabile dell'U.O. Autorizzazioni e Valutazioni di
ARPAE – SAC di Bologna*

Stefano Stagni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.